

Gite scolastiche: nessuna responsabilità dei docenti su condotta degli autisti o idoneità dei mezzi

Il MIUR lo preciserà in una nuova nota: questo l'esito dell'incontro richiesto dai Sindacati Scuola, svoltosi presso la Direzione Generale dello studente.

Si è svolto il **24 marzo** l'[incontro](#) richiesto da FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confasal alla Direzione Generale dello Studente del MIUR sulla [nota ministeriale 674/16](#) riguardante le **visite guidate e i viaggi di istruzione** e i **nuovi obblighi** che da quella nota scaturivano in capo ai docenti accompagnatori.

Nella richiesta di incontro i Sindacati Scuola anticipavano la ragione dell'incontro: **il ritiro dei contenuti di quella nota.**

L'informativa dell'Amministrazione

Il Direttore generale, Dott.ssa Giovanna Boda, che ha presieduto l'incontro, introducendo i lavori, ha voluto sottolineare come **non fosse intenzione** della Direzione **suscitare allarme e preoccupazione** presso i docenti in merito alle loro responsabilità sulle gite scolastiche.

Ha mostrato **ogni** disponibilità a venire incontro alle richieste sindacali.

La posizione della FLC CGIL

Abbiamo chiesto il ritiro della nota 674/16, nelle forme ritenute più idonee, e lo abbiamo ribadito, per le seguenti ragioni.

Con la nota citata **si crea oggettivamente un quadro "doveristico"** nuovo per la docenza e crea una situazione di **nuove e improprie responsabilità** in capo ai dirigenti scolastici e soprattutto ai docenti accompagnatori che risulta essere **inaccettabile**.

È un'operazione che tende a spostare le responsabilità, dalle competenze degli organi di controllo e delle ditte di trasporto, **sui docenti**.

La nota si iscrive dentro un processo che **vede lo Stato "ritrarsi" dai suoi doveri** per "distribuire" su altri le responsabilità che invece ad esso devono restare, semmai potenziando e non indebolendo i mezzi a disposizione.

La FLC CGIL ha chiesto che **la nota di ritiro/rettifica** venga preventivamente e **per tempo discussa con le organizzazioni sindacali**.

L'Amministrazione ha accolto tale richiesta, avanzata anche dalle altre Organizzazioni sindacali, impegnandosi, dunque, ad emanare una circolare contenente chiarimenti ed informazioni aggiuntive che precisi la non-responsabilità dei docenti.

Rimane naturalmente tutta da discutere, nelle sedi opportune, la questione della remunerazione delle trasferte per i docenti accompagnatori, i quali non solo non debbono essere caricati di responsabilità che non competono loro, ma dovrebbero avere il giusto riconoscimento economico per un lavoro che, nel corso delle gite scolastiche, li vede impegnati 24 ore su 24.

Franco Pilla
Seg.Gen. FLC CGIL VICENZA